



Life of Wine conquista Roma con il fascino delle vecchie annate

I profumi e le emozioni del vino in un prezioso viaggio nel tempo: si è conclusa con grande successo la decima edizione dell'evento organizzato da Studio Umami e Roberta Perna



La locandina di Life of Wine 2021 (Foto © Malinda Sassu).

Rotondità e tannini avvolgenti che elogiano la lentezza, eleganza ed armonia di etichette che hanno fatto la storia del vino italiano e che non sono mai uguali a sé stessi: è il fascino indiscusso dell'evoluzione del vino, bottiglie a cui lo scorrere del tempo ha regalato aromi e profumi da ricordare, caratteristiche uniche e speciali che appartengono solo alle grandi Riserve ed alle produzioni di annate particolarmente favorevoli.

Vini dal gusto d'antan che una grande schiera di appassionati ricerca per regalarsi un'emozione unica e che **Life of Wine 2021**, l'evento dedicato ogni anno alle proposte vinicole più longeve, ha celebrato domenica 10 ottobre a **Roma**, nella splendida cornice dell'**Hotel Villa Pamphili**.

Life of Wine 2021: a Roma, una festa con 250 vini in degustazione

Una festa per gli amanti del vintage del vino che ha visto **69 aziende**, oltre **250 vini in degustazione** e ben **170 vecchie annate** in un format particolare che ha coinvolto grandi nomi del vasto panorama vitivinicolo e un folto pubblico di qualità.

Dall'Alto Adige alla Sardegna, passando per le Marche e la Campania, la manifestazione ideata da **Studio Umami**, **Roberta Perna Comunicazione Enogastronomica** e il preziosissimo supporto del giornalista **Maurizio Valeriani**, ha sottolineato l'importanza delle tante cantine che, per storia, fascino e qualità dei vini prodotti non temono affatto lo scorrere del tempo.

Un assaggio dell'età del vino arrivato alla decima edizione, una full immersion nel cuore della Capitale nel mondo straordinario dei vitigni autoctoni e della tradizione, patrimonio storico tutto italiano: nel pieno rispetto delle norme anti Covid, **ogni cantina ha portato in degustazione l'ultima annata in commercio** e almeno due vecchie annate scelte dall'azienda tra le proprie etichette più rappresentative.



Terre Brune, Carignano del Sulcis delle Cantine Santadi (Foto © Malinda Sassu).

Alcune cantine presenti a Life of Wine

Un format vincente e convincente, una straordinaria carrellata di aromi e profumi di bottiglie pressoché introvabili sul mercato: emozionante l'annata 2013 di **Terre Brune**, il pregiato Carignano del Sulcis delle **Cantine Santadi**, ancora vibrante nei suoi profumi di costiera il mitico **Fiorduva** 2017 della cantina campana **Marisa Cuomo**, mentre l'eleganza del **Capichera VT** 2016 ha conquistato per mineralità e freschezza.

La storia dei Medici rivive nel **Trefiano Carmignano Riserva Docg** dell'azienda **Capeczanna**: una stupenda annata 1996 ha dimostrato quanto il vino sia arte in questo splendido angolo di Toscana. Dalle Marche, l'azienda **Col di Corte** di Montecarotto affascina per l'eleganza del **Verdicchio Sant Ansovino** in una stupenda interpretazione del 2014 così come colpisce l'unicità del **Coda di Volpe 2011**, il piccolo capolavoro di Raffaele Troisi e della sua azienda **Traerte- Vadiaperti** di Solofra, in provincia di Avellino.



Coda di Volpe 2011 dell'azienda Traerte-Vadiaperti di Solofra (Foto © Malinda Sassu).

Sono solo alcuni degli esempi proposti nell'ampio parterre di cantine che hanno aderito a Life of Wine 2021, affascinanti racconti in bottiglie di vecchie annate celebrate in una splendida domenica di autunno. Un viaggio nell'età del vino che si ripeterà il prossimo anno, promettendoci la qualità e il fascino del vino e del suo tempo migliore.

Informazioni: www.lifeofwine.it

Data di creazione

11/10/2021

Autore

malinda-sassu